

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4075 del 31/07/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società La Casona Group S.r.l. per impianto destinato ad attività di distribuzione carburanti con annessi bar-ristorante ed autolavaggio, sito in Comune di Sala Bolognese, via Matteotti 54/A.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4226 del 28/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno trentuno LUGLIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **La Casona Group S.r.l.** per l'impianto destinato ad attività di distribuzione carburanti con annessi bar-ristorante ed autolavaggio, sito in Comune di Sala Bolognese, via Matteotti 54/A.

### Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società La Casona Group S.r.l. (C.F. e P.I. 02918221207) per l'impianto destinato ad attività di distribuzione carburanti con annessi bar-ristorante ed autolavaggio, sito in Comune di Sala Bolognese, via Matteotti 54/A, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>3</sup> di acque reflue industriali e di acque reflue di dilavamento** {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna}.
  - **Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica<sup>4</sup>** {Soggetto competente Comune di Sala Bolognese}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parti integranti e sostanziali, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e s.m.i.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>5</sup>.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>6</sup>.
5. Obbliga la società **La Casona Group S.r.l.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>7</sup>.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## **Motivazione**

- La società La Casona Group S.r.l. (C.F. e P.I. 02918221207) con sede legale in Comune di Sala Bolognese, via Matteotti 54, ed impianto sito in Comune di Sala Bolognese, via Matteotti 54/A, ha presentato, nella persona di Angelo Musiari, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Sala Bolognese in data 25/05/2017 (Prot. n. 6546) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e comunicazione in materia di acustica.
- Il S.U.A.P. del Comune di Sala Bolognese, con propria nota del 07/06/2017 Prot. n. 7100 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 08/06/2017 al PGB0/2017/13152 e confluito nella **Pratica SINADOC 17568/2017**, ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-ST di Bologna, con nota del 29/06/2017 PGB0/2017/15013, ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni tecniche, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>6</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

- Il Comune di Sala Bolognese, con propria nota Prot. n. 9609 del 26/07/2017 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 27/07/2017 al PGB0/2017/17709, ha trasmesso nulla osta con prescrizioni tecniche, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri ed i nulla osta di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>8</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 606,00 come di seguito specificato:**
  - Allegato A - matrici scarico acque reflue industriali in acque superficiali cod. tariffa 12.02.01.07 pari a € 606,00 e acque reflue di dilavamento in acque superficiali cod. tariffa 12.02.01.01, pari a € 0,00 in quanto ricompresi nel cod. tariffa 12.02.01.07.
  - Allegato B - impatto acustico (saranno quantificati separatamente qualora fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico).

Bologna, data di redazione 28/07/2017

Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni  
 ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna  
 Stefano Stagni<sup>9</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

<sup>8</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

<sup>9</sup> Firma apportata ai sensi:  
 della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";  
 della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;  
 della Delega, PGB0/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**Impianto LA CASONA GROUP S.R.L. - Distribuzione carburanti, bar-ristorante e autolavaggio  
Comune di Sala Bolognese, via Matteotti 54/A**

### **ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue industriali e di dilavamento in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005**

### **Classificazione degli Scarichi**

#### Scarico 1

Scarico denominato in planimetria come “1 Scarico Esistente” in acque superficiali (fosso stradale a fregio di via Matteotti - S.P. n. 3) di “acque reflue industriali” derivate dall’unione di acque reflue industriali provenienti dalla piazzola dell’autolavaggio, di acque reflue domestiche originate dal bar-ristorante e di acque reflue domestiche originate dal chiosco connesso al distributore carburanti e di acque meteoriche delle aree esterne adibite a parcheggio e/o transito veicoli del bar-ristorante e dell’autolavaggio.

Le acque reflue industriali sono trattate in un primo impianto di depurazione, costituito da un sedimentatore (impianto NEUTRA SED) e da un disoleatore (impianto NEUTRA PRE), e successivamente sono trattate in un impianto biologico (impianto NEUTRA BIO C/1500), le acque reflue domestiche originate dal bar-ristorante sono preventivamente trattate con pozzetto separatore fanghi e grassi (impianto D - NEUTRA Tipo 7/700, per le sole acque reflue domestiche provenienti dal locale cucina) e successivamente da depuratore biologico a fanghi attivi (impianto E - NEUTRA Sbr Sanoclean da 75 8 A.E.) e le acque reflue domestiche originate dal chiosco connesso al distributore carburanti sono trattate con depuratore biologico a fanghi attivi (impianto A - NEUTRA Sbr Sanoclean da 8 A.E.), mentre le acque meteoriche delle aree esterne adibite a parcheggio e/o transito veicoli del bar-ristorante e dell’autolavaggio non subiscono alcun trattamento. Le diverse tipologie di acque reflue che confluiscono nello scarico 1 sono tutte dotate di pozzetti di ispezione/campionamento parziali e, prima dello scarico finale in acque superficiali, sono presenti un pozzetto di prelievo campioni generale dello scarico 1 e una saracinesca di intercettazione d'emergenza, che consente di interrompere lo scarico generale ed utilizzare le condotte fognarie come volume di contenimento di eventuali sostanze liquide sversate sulle aree esterne servite.

#### Scarico 3

Scarico denominato in planimetria come “3 Scarico Esistente” in acque superficiali (fosso stradale a fregio di via Matteotti - S.P. n. 3) di “acque meteoriche di dilavamento” costituito dall'unione delle acque di prima

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

pioggia con le acque di seconda pioggia provenienti dalle 2 griglie carrabili di accesso/uscita all'impianto e dell'area di carico delle cisterne interrate carburanti.

Le acque di prima pioggia sono trattate mediante impianto di prime piogge (impianto C - Gestione prima pioggia NEUTRA SZI 2500/B, dato da 2 vasche di accumulo e un successivo separatore fanghi e oli coalescenti NEUTRAcom GN 3-300), prima di essere scaricate in acque superficiali, mentre le seconde piogge sono scaricata direttamente in acque superficiali attraverso un pozzetto deviatore. Prima dello scarico finale in acque superficiali è presente un pozzetto di prelievo campioni dello scarico 3 e una saracinesca di intercettazione d'emergenza, che consente di interrompere lo scarico generale ed utilizzare le condotte fognarie come volume di contenimento di eventuali sostanze liquide sversate sulle aree esterne servite.

### **Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stesso stabilimento ha origine anche lo Scarico 2 in acque superficiali denominato "2 Scarico Esistente" (fosso stradale a fregio di via Matteotti - S.P. n. 3) di "acque meteoriche di dilavamento dei coperti (bar-ristorante e edificio del gestore dell'area di servizio) e delle pensiline" (pensiline delle aree di distribuzione carburanti e GPL) non sono contaminate e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi delle D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. Tale immissione è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del soggetto gestore del corpo idrico ricettore.

Prima dello scarico finale in acque superficiali è comunque presente una saracinesca di intercettazione d'emergenza, che consente di interrompere lo scarico generale e quindi di utilizzare le condotte fognarie come volume di contenimento di eventuali sostanze liquide sversate sulle aree esterne servite.

### **Prescrizioni**

1. **Entro il 31/12/2017** dovranno essere adottate e trasmesse ad ARPAE-SAC di Bologna idonee procedure di gestione degli eventi accidentali (emergenze) al fine della salvaguardia delle matrici ambientali.
2. Diversi sistemi di trattamento e di scarico delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti agli atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
3. Considerato che lo scarico 1 è costituito dall'unione di diverse tipologie di acque reflue sottoposte a dedicati sistemi di trattamento e dotati di pozzetti di ispezione e controllo parziali le immissioni sono soggette al rispetto dei seguenti limiti di accettabilità:
  - a) nel pozzetto di campionamento parziale dello scarico parziale delle acque reflue industriali devono essere rispettati i limiti di accettabilità per gli scarichi in acque superficiali fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;
  - b) nel pozzetto di campionamento parziale dello scarico parziale delle acque reflue domestiche devono essere rispettati i limiti di accettabilità fissati dalla Tabella D della D.G.R. 1053/2003;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

- c) considerata l'estensione e l'utilizzo delle aree esterne servite e le caratteristiche del corpo idrico recettore, nel pozzetto di campionamento parziale dello scarico parziale delle acque meteoriche delle aree esterne adibite a parcheggio e/o transito veicoli del bar-ristorante e dell'autolavaggio devono essere rispettati i limiti di accettabilità per gli scarichi in acque superficiali fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. limitatamente ai parametri Solidi Sospesi Totali, C.O.D. e Idrocarburi Totali.
4. Lo scarico 3, nel relativo pozzetto di campionamento, deve rispettare i limiti di accettabilità per gli scarichi in acque superficiali fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. limitatamente ai parametri Solidi Sospesi Totali, C.O.D. e Idrocarburi Totali.
5. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
- a) sulle reti di raccolta delle acque meteoriche siano installati e mantenuti in perfetta efficienza i dispositivi di intercettazione manuale (saracinesche) da attivarsi in caso di eventi accidentali (p.e. rotture di cisterne, sversamenti, incendi) che potrebbero causare immissione di sostanze inquinanti nel corpo idrico ricettore;
  - b) le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
  - c) i pozzetti di campionamento degli scarichi 1 e 3 devono essere conformi allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tali da consentire il prelievo dell'acqua per caduta. In caso di oggettiva impossibilità a garantire la realizzazione di tale tipologia di pozzetti di campionamento il Titolare degli scarichi deve concordare diverse modalità di realizzazione direttamente con i tecnici del competente Distretto di ARPAE - ST di Bologna;
  - d) i pozzetti di ispezione e di campionamento siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
  - e) i pozzetti di ispezione e di campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
  - f) siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque reflue per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
  - g) sia reso disponibile, al personale incaricato della gestione degli impianti, il manuale di gestione di tutti gli impianti di trattamento presenti redatti dai progettisti o dai fornitori, con particolare riferimento all'uso e manutenzione delle parti elettromeccaniche;
  - h) gli impianti di trattamento delle acque reflue industriali e domestiche e delle acque meteoriche di dilavamento dovranno essere sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo, pulizia e

- manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditte specializzate e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
- i) lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione dei sistemi fognari e degli impianti di trattamento delle acque reflue di dilavamento sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti;
  - j) la rete di raccolta delle acque meteoriche dei coperti e delle pensiline delle aree di distribuzione carburanti (non contaminate) non sia mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque meteoriche non contaminate;
  - k) gli scarichi in acque superficiali non siano mai causa di inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol;
  - l) le aree di pertinenza esterne non siano utilizzate per il deposito di materie prime o rifiuti che possano dare luogo ad acque meteoriche di dilavamento, ai sensi della D.G.R. 285/2005 e D.G.R. 1860/2006;
  - m) Il deposito degli oli esausti, dei filtri sostituiti e degli involucri vuoti che hanno contenuto olio, siano posti in area all'uopo predisposta, in cassoni suddivisi per tipologia omogenea di rifiuto e protetti dagli agenti atmosferici, al fine di non dare luogo ad acque meteoriche di dilavamento, ai sensi della D.G.R. 285/2005 e D.G.R. 1860/2006.
6. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
7. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

#### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:**

- Copia delle precedenti autorizzazioni settoriali allo scarico rilasciate dalla Provincia di Bologna con atto P.G. n. 324741 del 21/09/2009, volturato con atto P.G. n. 172577 del 21/11/2012 e rinnovato con atto P.G. n. 132017 del 20/09/2013, comprensive dell'elenco della documentazione tecnica e amministrativa che rappresenta gli scarichi autorizzati.

-----  
Pratica Sinadoc 17568/2017

Documento redatto in data 28/07/2017

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**Impianto LA CASONA GROUP S.R.L. - Distribuzione carburanti, bar-ristorante e autolavaggio  
Comune di Sala Bolognese, via Matteotti 54/A**

### **ALLEGATO B**

**Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge n. 447 del 26/10/1995 e s.m.i.**

#### **Esiti della valutazione**

Considerato che, ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011, le emissioni sonore non sono superiori ai limiti stabiliti dal Comune di Sala Bolognese.

Visto che detta situazione risulta essere stata autorizzata in sede di rilascio del titolo edilizio da parte del Comune di Sala Bolognese in base alla Valutazione di Impatto Acustico Previsionale redatta, ai sensi della Legge n. 447 del 26/10/1995 e s.m.i., da Giulio Marsigli, in qualità di tecnico competente in acustica, in data 05/05/2009 (agli atti del Comune di Sala Bolognese con Prot. n. 4785 del 08/05/2009), relativamente all'autolavaggio dell'impianto in oggetto nell'ambito della richiesta di AUA.

Dato atto che da tale valutazione previsionale era emerso un superamento del livello differenziale dovuto alla fase di asciugatura dell'autolavaggio e pertanto si proponevano come interventi di bonifica acustica l'utilizzo di un impianto più silenzioso di 3/5 dBA, l'inserimento di 3 schermi fonoisolanti alti almeno 3/4 m da terra o la creazione un box insonorizzato con lati e copertura in materiale fonoassorbente e tende fonoisolanti all'ingresso e all'uscita dell'autolavaggio.

Vista la comunicazione di impatto acustico relativamente al bar-ristorante dell'impianto in oggetto redatta, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447 del 26/10/1995 e s.m.i., dal geom. Simone Zaccaria in qualità di tecnico competente in acustica in data 21/04/2017 nell'ambito della richiesta di AUA.

Visti il parere favorevole del 29/06/2017 di ARPAE-ST di Bologna (PGBO/2017/15013) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA la matrice impatto acustico.

Visto il nulla osta del 26/07/2017 del Comune di Sala Bolognese (Prot. n. 9609) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA la matrice impatto acustico.

Si proroga in AUA la validità delle vigenti valutazioni/comunicazioni di impatto acustico nel rispetto delle seguenti prescrizioni.

## Prescrizioni

1. La ditta Titolare dell'AUA dovrà mantenere efficaci gli interventi di bonifica acustica proposti nella Valutazione di Impatto Acustico Previsionale redatta in data 05/05/2009 (agli atti del Comune di Sala Bolognese con Prot. n. 4785 del 08/05/2009) al fine di rispettare i limiti acustici, fissati per la zona in cui insiste l'impianto in oggetto, previsti dalla classificazione acustica del Comune di Sala Bolognese.
2. La ditta Titolare dell'AUA, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e s.m.i. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'intero impianto in oggetto, al fine di valutare l'impatto acustico prodotto dal complesso delle attività insediate (distribuzione carburanti, bar-ristorante e autolavaggio).

## Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Valutazione di Impatto Acustico Previsionale ai sensi della L. n. 447 del 26/10/1995 e s.m.i., sottoscritta da Giulio Marsigli in data 05/05/2009, in qualità di tecnico competente in acustica, relativamente all'autolavaggio dell'impianto in oggetto (agli atti del Comune di Sala Bolognese con Prot. n. 4785 del 08/05/2009).
- Comunicazione di impatto acustico ai sensi della L. 447/1995 e s.m.i. sottoscritta dal geom. Simone Zaccaria in data 21/04/2017, in qualità di tecnico competente in acustica per conto della società La Casona Group S.r.l. per l'impianto sito in Comune di Sala Bolognese (BO), via Matteotti 54/A.

-----  
Pratica Sinadoc 17568/2017

Documento redatto in data 28/07/2017

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**